VareseNews

“Un’altra Difesa è possibile”, raccolta firme al Castello dei Missionari

Pubblicato: Mercoledì 24 Dicembre 2014

A partire dal 28 novembre 2014 **ha preso il via la Campagna “Un’altra Difesa è possibile”** per la Difesa civile, non armata e nonviolenta, che si concluderà il 27 maggio 2015, con la raccolta delle **50.000 firme necessarie alla presentazione alla Camera dei Deputati del Progetto di Legge di iniziativa popolare:** “Istituzione e modalità di finanziamento del Dipartimento della Difesa civile, non armata e nonviolenta”.
La Campagna è stata **presentata il 25 aprile 2014 all’Arena di Pace e Disarmo di Verona.**
La proposta è stata rilanciata in occasione del 2 giugno 2014, Festa della Repubblica che ripudia la guerra, e della manifestazione “Un passo di Pace” a Firenze il 21 settembre 2014 (Giornata Internazionale della Pace).

L’iniziativa, promossa **da sei Reti nazionali (**Conferenza Nazionale Enti di Servizio Civile; Forum Nazionale per il Servizio Civile; Rete della Pace; Rete Italiana per il Disarmo; Sbilanciamoci!; Tavolo Interventi Civili di Pace) tende a declinare l’articolo 52 della nostra Costituzione (il sacro dovere di difesa della Patria) con l’articolo 11 (il ripudio della guerra), istituendo nel nostro ordinamento strutture di Difesa civile.

Un Dipartimento di Pace
Nel concreto, la proposta di legge che chiediamo ai cittadini di sottoscrivere vuole l’istituzione e il finanziamento di un Dipartimento per la Difesa civile non armata e nonviolenta che formi la popolazione alla difesa nonviolenta, comprenda i Corpi civili di pace e l’Istituto di ricerche sulla Pace e il Disarmo e che abbia forme di interazione e collaborazione con il Dipartimento della Protezione civile, il Dipartimento dei Vigili del Fuoco ed il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

L’opzione fiscale
Il finanziamento della nuova difesa civile dovrà avvenire grazie alla possibilità per i contribuenti di destinare una quota pari al sei per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche all’incremento della copertura delle spese di funzionamento del Dipartimento per la Difesa civile non armata e nonviolenta e al finanziamento delle attività dei Corpi Civili di Pace e dell’Istituto di ricerca sulla Pace e il Disarmo.
Di fronte alla drammatica crisi economica e sociale del Paese, che sostanzialmente non ha sfiorato lo strumento militare, vogliamo spostare fondi dalla spesa militare a vantaggio della difesa nonviolenta. Non si tratta di spendere di più, ma di spendere meglio.

Una nuova prospettiva
La proposta che avanziamo mira a creare uno spazio istituzionale per una forma di Difesa prevista già dal nostro ordinamento legislativo, che non sia quella legata alle Forze Armate e allo strumento militare. Il Dipartimento della Difesa civile sarà il luogo in cui predisporre piani per la difesa civile non armata e nonviolenta, coordinarne la loro attuazione, e curare ricerche e sperimentazioni, nonché forme di attuazione della difesa civile non armata, ivi compresa la necessaria formazione e l’educazione della popolazione.
Il comitato locale
Per dare la possibilità a quanti desiderano aderire a questa iniziativa nel nostro territorio, si è costituito, il 7 Dicembre 2014, il Comitato Locale di Venegono Superiore-Tradate (VA) con sede presso i

Missionari Comboniani, via delle Missioni 12, 21040 Venegono Superiore. Fanno parte del comitato i Missionari Comboniani, GIM, Laici Missionari Comboniani, Punto Pace di Pax Christi di Tradate, Un'altra storia, ed altri volontari.

La raccolta firme avverrà presso la sede dei Missionari Comboniani, via delle Missioni 12, Venegono Superiore, dal 25 Dicembre 2014 al 6 Gennaio 2015, tutti i giorni dalle 14:00 alle 18:00. Successivamente, sarà possibile firmare nei giorni 10-11, 17-18, 24-25 Gennaio 2015, dalle 14:00 alle 18:00.
Portavoce del Comitato, P. Massimo Robol, mail max68rob@yahoo.it tel. 0331 865010

Informazioni e notizie si trovano sul sito www.difesacivilenonviolenta.org
Qualsiasi richiesta si può inviare a: info@difesacivilenonviolenta.org

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it